



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28  
SAIC8BJ00C: I.C. CAMPAGNA CAPOLUOGO

**Scuole associate al codice principale:**

SAAA8BJ008: I.C. CAMPAGNA CAPOLUOGO  
SAAA8BJ019: LARGO MADDALENA  
SAAA8BJ03B: CAMALDOLI  
SAAA8BJ04C: FR.PUGLIETTA  
SAAA8BJ05D: SERRADARCE  
SAAA8BJ06E: CAMPAGNA "FOLCATA"  
SAEE8BJ01E: PUGLIETTA SCUOLA PRIMARIA  
SAEE8BJ02G: VALLEGRINI SCUOLA PRIMARIA  
SAEE8BJ03L: SERRADARCE SCUOLA PRIMARIA  
SAEE8BJ04N: CAMPAGNA CAP. P.P.  
SAMM8BJ01D: CAMPAGNA CAP. "MAZZINI"



*Ministero dell'Istruzione*

**Esiti**

- pag 2 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
- pag 3 Risultati scolastici
- pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
- pag 5 Competenze chiave europee
- pag 6 Risultati a distanza
- pag 7 Esiti in termini di benessere a scuola

**Processi - pratiche educative e didattiche**

- pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
- pag 9 Ambiente di apprendimento
- pag 10 Inclusione e differenziazione
- pag 11 Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

- pag 12 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- pag 13 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- pag 14 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

- pag 15 Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



# Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



## Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

**(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.**

**(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.**



## Descrizione del livello

### **(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)**

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

### **(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)**

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

### **(scuole I e II ciclo di istruzione)**

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

### **(scuole dell'infanzia)**

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

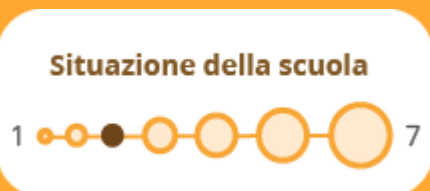
### **(scuole del I e del II ciclo di istruzione)**

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



### Descrizione del livello

#### **(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)**

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono parzialmente soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria da alcuni bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia, non da tutti.

#### **(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)**

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

#### **(scuole I ciclo di istruzione)**

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni alunni presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

#### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutti gli ambiti.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle aree.



# Esiti in termini di benessere a scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



## Descrizione del livello

### **(solo scuole dell'infanzia)**

Piu' della meta' dei bambini ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

### **(tutti i segmenti scolastici)**

La maggior parte di bambini/alunni/studenti e' poco interessata e coinvolta nelle attivita' educativo-didattiche, raramente si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, mostra scarsa autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, ha poca attenzione e disposizione ad apprendere.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha solidi punti di forza nella progettazione e nel curricolo, ma ci sono alcune aree che potrebbero essere potenziate, in particolare per quanto riguarda la personalizzazione per tutti gli studenti, il monitoraggio dei progressi e la flessibilità nell'applicazione della progettazione educativa.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



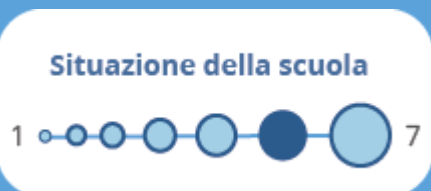
### Motivazione dell'autovalutazione

Sebbene la scuola mostri numerosi punti di forza in termini di attenzione al benessere degli studenti e nell'adozione di metodologie didattiche innovative, ci sono aree che richiedono una maggiore attenzione e ottimizzazione, in particolare per quanto riguarda la gestione del tempo, l'inclusione, il clima relazionale, e il supporto psicologico. Un focus maggiore sulla verifica delle azioni intraprese e sull'integrazione delle strategie educative potrebbe migliorare significativamente l'efficacia delle pratiche scolastiche.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha mostrato una solida infrastruttura per l'inclusione e ha messo in atto molte delle migliori pratiche nel contesto dell'inclusione e del recupero. In generale, la scuola sta compiendo buoni progressi in molte aree cruciali, ma ci sono ancora spazi di miglioramento in specifici ambiti che potrebbero rendere l'approccio ancora più efficace e sistematico, come la partecipazione a reti scolastiche, l'uso di strumenti per l'accesso agli spazi e la sistematicità nel monitoraggio e aggiornamento dei PEI e PDP.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola dimostra una buona organizzazione sia nel monitoraggio delle attività che nella gestione delle risorse umane e economiche. Il monitoraggio è sistematico e strutturato, anche se alcune aree potrebbero beneficiare di un controllo più dettagliato. La gestione delle risorse economiche è coerente con il PTOF e i progetti prioritari sono adeguati, sebbene la spesa per studente sia inferiore alla media regionale e nazionale. La bassa partecipazione di alcuni docenti ai gruppi di lavoro formalizzati e il numero limitato di docenti con ruoli organizzativi sono aspetti che potrebbero essere migliorati. Inoltre, nonostante un buon monitoraggio, potrebbe esserci maggiore attenzione alla rendicontazione sociale e al miglioramento continuo dei processi di monitoraggio. Nel complesso, la scuola mostra una buona capacità organizzativa e una gestione adeguata delle risorse, con un impegno costante, ma ha ampi margini di crescita soprattutto nell'ottimizzare la partecipazione del personale e il monitoraggio delle attività.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



## Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha una buona base di partecipazione e di collaborazione con il territorio, ma potrebbe potenziare il coinvolgimento individuale dei genitori, ampliare le aree di innovazione educativa e sfruttare meglio le opportunità offerte dalle reti scolastiche. La scuola ha margini di crescita nell'espandere l'uso delle reti per tematiche come il miglioramento delle pratiche educative e la lotta alla dispersione scolastica.



# Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

## PRIORITÀ

Valorizzare le competenze sociali e civiche, favorendo la collaborazione, il rispetto delle regole, la gestione delle emozioni, partecipazione attiva alla vita della sezione e cura dell'ambiente scolastico.

## TRAGUARDO

Osservare una crescente partecipazione attiva dei piccoli alunni alle routine e alle attività di sezione, con assunzione di piccoli incarichi e una crescente autonomia nelle scelte e nelle azioni quotidiane.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
Incrementare l'adozione di metodologie didattiche innovative in coerenza con il PNSD
2. Inclusione e differenziazione  
Potenziare un team work area inclusione





## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Potenziare l'integrazione tra didattica curricolare ed extracurricolare, promuovendo attività didattiche interdisciplinari che collegano le materie scolastiche con esperienze pratiche e concrete.

### TRAGUARDO

Sviluppare iniziative didattiche che rinforzino e contribuiscano a solidificare le competenze di base favorendo il pensiero critico e lo sviluppo di competenze trasversali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare prove di verifica autentiche finalizzate all'accertamento delle competenze e un sistema di valutazione condiviso basato sul monitoraggio continuo
2. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare l'adozione di metodologie didattiche innovative in coerenza con il PNSD





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Riduzione della distanza dei punteggi della Scuola rispetto ai parametri di riferimento.

### TRAGUARDO

Ridurre il gap formativo delle Prove Invalsi rispetto alle scuole con lo stesso ESCS. Avvicinare i risultati dell'Istituto ai livelli registrati in Campania, al Sud e Nazionali. Ridurre lo scarto tra punteggio medio della scuola e punteggi delle singole classi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare prove di verifica autentiche finalizzate all'accertamento delle competenze e un sistema di valutazione condiviso basato sul monitoraggio continuo
2. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare l'adozione di metodologie didattiche innovative in coerenza con il PNSD
3. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare un team work area inclusione
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Acquisire nuove partnership e aderire a reti di scuola del territorio





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Incentivare il pensiero critico e le competenze di cittadinanza attiva, con attività che stimolino il dibattito, la riflessione su tematiche sociali e la comprensione di problemi globali.

### TRAGUARDO

Favorire un maggiore coinvolgimento degli studenti in attività di cittadinanza attiva, come compiti autentici, progetti concreti di solidarietà e iniziative di sensibilizzazione sociale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
Incrementare l'adozione di metodologie didattiche innovative in coerenza con il PNSD
2. Inclusione e differenziazione  
Potenziare un team work area inclusione



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità è stata dettata dall'importanza che la scuola attribuisce alla formazione dell'alunno nel suo complesso, dalla volontà di superare le criticità emerse dall'analisi dei risultati e di migliorare specifici aspetti dell'offerta formativa. In tal senso risultano fondamentali metodologie innovative per migliorare la motivazione allo studio degli studenti e rendere l'ambiente di apprendimento più inclusivo e collaborativo. Importante partire dall'infanzia per la maturazione di competenze sociali e la crescita dell'autonomia.